

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-798 del 19/02/2020
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI VARIANTE ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE ARPAE N° 294 DEL 2019 ÷ COMUNE: RIVERGARO (PC) ÷ CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA ÷ CONCESSIONARIA: BALLERINI SABRINA ÷ SISTEB: PC18T0077.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-818 del 19/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI VARIANTE ALLA DETERMINA  
DIRIGENZIALE ARPAE N° 294 DEL 2019 – COMUNE:  
RIVERGARO (PC) – CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA –  
CONCESSIONARIA: BALLERINI SABRINA – SISTEB:  
PC18T0077.**

**VISTE:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- la Legge, n. 241 del 07/08/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti);
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 (Norme per la tutela ambientale delle aeree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);
- la L.R. 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7 s.m.i. “Disposizione in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, con particolare riferimento al Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, art. 51, la L.R. n.28 del 2013 art. 43, la L.R. 30/04/2015 n.2 art. 8, la L.R. 27/07/2018 n. 11 e le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015, in materia di canoni e tipologie di utilizzo;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni”;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 s.m.i. che ai sensi degli artt. 86 e 89, ha conferito alle Regioni la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico;

- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”, con particolare riferimento agli art. 140 e 141, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite dagli art. 86 e 89 del D.lgs. 112/98;

- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATA** la propria determina dirigenziale n. 294 del 22/01/2019 con la quale è stata rilasciata fino al 15/09/2024, alla sig.ra Ballerini Sabrina – C.F.:

BLLSRN91A43G842S – residente in Comune di Bobbio (PC), la concessione per l'utilizzo di porzione di area demaniale pertinenza idraulica del Fiume Trebbia, in località Rive Sant'Agata del Comune di Rivergaro (PC) ed identificata catastalmente al fronte mappale 336 del foglio 22 NCT del Comune di Rivergaro, per uso vendita ambulante di alimenti e bevande con furgoncino ed esposizione di tavolini;

**RICHIAMATI** gli allegati alla predetta determina dirigenziale ed in particolare:

- l'art. 2 del Disciplinare con il quale si prescrive che *“l'effettivo utilizzo dell'area sarà limitato al periodo stagionale 1 marzo/15 settembre”*;

- il punto 2) del Nulla Osta di AIPO con il quale si prescrive che *“le attrezzature utilizzate dovranno essere allontanate dall'area concessa al termine di ogni giornata di utilizzo”*;

**VISTA** la domanda acquisita al prot. ARPAE n° 89514 del 06/06/2019 con la quale è stata richiesta dalla sig.ra Ballerini Sabrina la variante all'atto n° 294 del 2019 per quanto concerne le modalità di utilizzo dell'area concessa;

**CONSIDERATO** che l'interesse manifestato dalla sig.ra Ballerini Sabrina concerne la possibilità di mantenere stabilmente in loco gli arredi necessari alla propria attività e di poter svolgere la stessa nel periodo stagionale dal 01 marzo al 15 ottobre di ciascun anno (nel rispetto di ogni altra condizione dettata dalla concessione sopra citata);

**DATO ATTO** che :

- con nota prot. ARPAE n° 95225 del 17/06/2019 si è provveduto a trasmettere copia dell'istanza di variante all' Ente di Gestione Parchi, ad AIPO ed al Comune di Rivergaro chiedendo l'espressione dei relativi pareri di competenza;

**PRESO ATTO** che:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n° 105796 del 05/07/2019 l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, ha espresso parere favorevole con

prescrizioni, alla richiesta di variante della concessione in oggetto;

- con nota acquisita al prot. ARPAE n° 104325 del 03/07/2019 AIPO ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni alla richiesta di poter collocare in forma stabile, nell'area già in concessione, gli arredi utili all'attività commerciale, limitando il periodo di posa stabile degli stessi, *“inderogabilmente per il periodo temporale ricompreso tra il 1 giugno e il 15 settembre di ogni anno con validità per tutta la durata della concessione prevista (parere peraltro ribadito con nota assunta a prot. ARPAE 118634 del 29.07.2019) ;*

**VISTA** la nota assunta al prot. ARPAE n. 107341 del 09/07/2019 con la quale la sig.ra Ballerini Sabrina ha espresso contrarietà alla limitazione temporale 01 giugno/15 settembre, indicata da AIPO nel proprio N.O. come periodo di utilizzo stabile dell'area;

**CONSIDERATO** che

- a seguito delle osservazioni formulate dalla sig.ra Ballerini Sabrina (la cui volontà è stata ribadita con nota assunta a prot. ARPAE con n.142242 del 16.9.2019) AIPO. nuovamente interpellata con nota n.144342 di prot. ARPAE del 19.09.2019, ha conclusivamente formulato, con nota assunta al prot. ARAPE con n. 154821 del 9.10.2019, il proprio N.O. favorevole prescrivendo il rispetto delle seguenti modalità di occupazione:

- *“per il periodo temporale ricompreso tra il 1 marzo e il 31 maggio e tra il 16 settembre e il 15 ottobre, mediante utilizzo dell'area in forma non continuativa con sosta del mezzo e posizionamento giornaliero degli arredi, che andranno allontanati dall'area concessa così come qualsiasi tipo di rifiuto, al termine di ogni giornata di utilizzo;*
- *per il periodo temporale ricompreso tra il 1 giugno e il 15 settembre , mediante la collocazione in forma temporanea, ma continuativa sul periodo, degli arredi,*

*costituiti da gazebi, tavolini, panche ecc...;"*

**DATO A TTO** del fatto che :

- l'Ente Gestione Parchi – per la Biodiversità Emilia Occidentale, con nota acquisita al prot. ARPAE 124017 del 06/08/2019 si è nuovamente espresso in senso favorevole con prescrizioni alla richiesta di variante;
- il Comune di Rivergaro, al quale è stato chiesto di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale, al riguardo non ha segnalato elementi ostativi.

**DATO ATTO** che.

- la modifica apportate all'utilizzo dell'area oggetto di concessione, ha comportato una modifica del canone a suo tempo stabilito e conseguentemente la richiedente ha provveduto a versare quale canone per l'anno 2020, l'importo di euro 139,22 mediante bonifico intestato a Regione Emilia Romagna STB Affluenti Po;
- la richiedente ha versato in data 05/06/2019 euro 75,00 per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria dell'istanza su conto corrente postale n° 2303402 intestato a Regione Emilia Romagna Servizio tecnico affluenti Po Piacenza;
- l'importo di euro 250,00 a titolo di deposito cauzionale è stato versato dalla richiedente, in occasione del rilascio dell'atto di concessione di cui si è a richiedere una variante;

**DATO ALTRESI' ATTO** che l'interessata con nota acquisita al prot. ARPAE n° 24817 del 17/02/2020 ha fatto pervenire il Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente firmato e sottoscritto per accettazione in data 14/02/2020;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della

concessione richiesta;

### **DETERMINA**

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate**

**a)** di accogliere l'istanza presentata, ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., dalla sig.ra Ballerini Sabrina, residente in Bobbio (PC) – C.F.: BLLSRN91A43G842S per l'ottenimento della variante all'atto di concessione n° 294 del 22/01/2019 rilasciato alla signora medesima, finalizzata principalmente alla modifica del periodo di utilizzo dell'area stessa;

**b)** di sostituire quanto disposto alle lett. A) e B) del suddetto atto con le seguenti:

➤ A) di rilasciare sino al **15/10/2024** alla sig.ra Ballerini Sabrina residente in Bobbio – C.F.: BLLSRN91A43G842S – la concessione per utilizzo di area demaniale del fiume Trebbia ubicata in località Rive Sant' Agata in comune di Rivergaro ed identificata catastalmente al foglio 22, fronte mappale 336 NCT del Comune di Rivergaro per uso sosta con furgoncino per vendita ambulante di bevande ed alimenti ed esposizione di arredi necessari all'attività commerciale;

➤ B) di stabilire che:

- il canone annuo è determinato in euro 139,22;

- l'importo del canone è soggetto all'adeguamento derivante dall'aggiornamento dei canoni ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

- le modalità del pagamento del canone sono indicate nel Disciplinare allegato alla presente quale integrante e sostanziale;

**c)** prescrivere il rispetto delle condizioni e/o prescrizioni contenute nel Disciplinare, sottoscritto per accettazione dalla Richiedente in data 14/02/2020 e nel N. O. idraulico rilasciato da AIPO che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali e che sostituiscono i precedenti allegati all'atto n° 294 del 2019 ;

## **DA' ATTO CHE**

- 1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- 2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- 3) per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- 4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- 5) si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 486/2017 e sulla base del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 6) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- 7) avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica all'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
- 8) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti

nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

9) la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

**La Dirigente Responsabile**

**del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza**

**Dott.ssa Adalgisa Torselli**

**(originale firmato digitalmente)**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, rilasciata alla sig.ra Ballerini Sabrina (BLLSRN91A43G842S), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n.7 del 14 aprile 2004.

### **Art. 1 - Oggetto della concessione**

La concessione ha per oggetto l'occupazione di area demaniale del fiume Trebbia ad uso sosta per vendita stagionale di bevande ed alimenti e posizionamento di arredi costituiti da gazebo, tavolini e sedie per una superficie massima complessiva di mq. 60 che potrà essere delimitata da paletti e cordicelle, secondo le condizioni indicate in art. 2 dell'allegato nulla osta idraulico.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: N.C.T del Comune di Rivergaro fg. 22 fronte mappale 336, come da planimetria allegata e parte integrante del presente disciplinare.

### **Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

La presente concessione ha efficacia sino al 15/10/2024. L'effettivo utilizzo e occupazione con arredi dell'area sarà limitato al periodo stagionale 1 marzo/15 ottobre. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2007, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

### **Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

Ai sensi dell'art. 19 , punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dalla Struttura concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare; sub concessione a terzi; mancato pagamento di due annualità di canone.

### **Articolo 4 - Canone , cauzione e spese**

1) Il canone annuale è determinato in € 139,22 calcolato ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo dell'anno solare;

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale

aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015.

2) L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari € 250,00

3) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Obblighi e condizioni generali**

1) Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2) Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Amministrazione concedente e idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per : -la conservazione dei beni concessi (divieto di scarichi e sversamenti ecc.); -la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (segnaletica, rimozioni di pericoli, ecc.); -la custodia, la sorveglianza dell'area demaniale concessa e delle aree immediatamente limitrofe;

6) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di AIPO.

7) Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

8) Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

**Art. 6 - Prescrizioni dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia occidentale:**

- l'efficacia del provvedimento sopra indicato è subordinata al parere e/o prescrizioni espressi dall'Amministrazione Comunale in merito alla possibilità di accesso veicolare e utilizzo dell'area indicata anche in relazione ai recenti interventi di riqualificazione degli arredi;
- durante il periodo di concessione la Ditta non può esercitare attività o realizzare opere diverse da quelle dichiarate e autorizzate;
- il concessionario dovrà osservare il locale regolamento di raccolta rifiuti.

**Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico di AIPO, assunto con prot. ARPAE n° 154821 del 9/10/2019, di seguito allegato come documento endoprocedimentale.

**Art. 8 - Modalità di trattamento dei dati**

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

**Art. 9 - Decorrenza della validità del provvedimento**

Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

**Firmato per presa visione ed accettazione dalla sig.ra Ballerini Sabrina (BLLSRN91A43G842S) in  
data 14/02/2020**

Prot 154821 all' 9/10/2019  
permett 8/10/2019

**Spett.le**  
**ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
**Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza**  
PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it

**e, p.c.:**  
**Comune di Rivergaro**  
PEC: comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità**  
**Emilia Occidentale**  
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

**Sig.ra Ballerini Sabrina**  
PEC: ballerinisabrina@pec.cafpiacenza.it

Classifica: 6.10.20.03\_Pidr – 91/2016A/A-3-4-4

**Oggetto:** Variante alla concessione ARPAE/Piacenza n.294 del 22/01/2019 riferita ad istanza per occupazione di area demaniale del Fiume Trebbia ad uso sosta per commercio ambulante con furgoncino e collocamento tavolini in forma stabile.

**Integrazione e modifica dei periodi temporali indicati nel Parere Idraulico AIPO n.15926 del 01/07/2019**

**Richiedente:** Ballerini Sabrina

In esito alla nota ARPAE prot. n.144342 del 19/09/2019, assunta al protocollo AIPO con n.22512 in pari data, con la quale veniva richiesta l'espressione del parere idraulico di competenza relativo a quanto specificato all'oggetto;

**VISTI:**

- *il Parere Idraulico emesso da AIPO con nota n.15926 del 1/07/2019, relativo alla variante delle modalità di utilizzo dell'area in argomento;*
- *la nota ARPAE prot. n.124620 del 07/08/2019 e assunta al prot. AIPO con n.19344 in pari data, contenente la variante alla Determina ARPAE- S.A.C./ Piacenza n.294 del 22/01/2019 relativa al rilascio di concessione per l'utilizzo di area demaniale del Fiume Trebbia in località Rive sant'Agata in Comune di Rivergaro, identificata al N.C.T. del Comune di Rivergaro al fg.22 fronte map. 336, ad uso sosta per vendita ambulante ed esposizione tavolini;*

- la nota della Sig.ra Ballerini Sabrina, assunta al protocollo AIPO con n. 16638 del 08/07/2019, con la quale veniva comunicata la non accettazione del periodo temporale di utilizzo dell'area in argomento, così come indicato nel parere idraulico AIPO n.15926 del 1/07/2019;
- la nota ARPAE prot. n.141764 del 13/09/2019, assunta al protocollo AIPO con n.22081 in pari data, con la quale veniva comunicata alla Sig.ra Ballerini Sabrina la proposta di variante del periodo temporale di utilizzo dell'area in argomento relativamente a quanto specificato all'oggetto;
- la nota della Sig.ra Ballerini Sabrina, assunta al protocollo AIPO con n.22168 del 16/09/2019, con la quale veniva comunicata l'accettazione della proposta di variante del periodo temporale di utilizzo dell'area in argomento così come specificato nella nota ARPAE sopracitata;

**VISTO** il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", ed in particolare gli artt. 93 e segg.;

**VISTO** il R.D. 09/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica";

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I.(Piano di Assetto Idrogeologico), adottate con la deliberazione n. 18 del 26/04/2001 e modificate con Deliberazione n.5 del 07/12/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

**VISTO** il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed approvato nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016, con deliberazione n.2/2016;

**CONSIDERATO** che l'area richiesta in concessione, identificata da N.C.T. di Rivergaro al Foglio 22, map. 336 e immediatamente a fronte del medesimo, è collocata nella Fascia "A-Fascia di deflusso della piena" del sopracitato P.A.I.;

**CONSIDERATA** la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico;

**EVIDENZIATO** che il presente parere idraulico è rilasciato nei limiti dell'attività di polizia idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

**PRESCINDENDO** da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di legge attualmente in vigore,

**SI ESPRIME PARERE POSITIVO  
PER I SOLI ASPETTI IDRAULICI**

all'occupazione ed all'utilizzo dell'area demaniale richiesta, identificata al Foglio 22 fronte mappale. 336 del N.C.T. del Comune di Rivergaro, collocata nella Fascia "A" del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico), per una superficie di circa m<sup>2</sup> 60 necessaria alla conduzione dell'attività di commercio ambulante da svolgersi sotto l'osservanza ed il rispetto delle seguenti prescrizioni.

**Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Le attività che il presente parere idraulico autorizza saranno sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale cura e spesa del richiedente;
2. il parere positivo è accordato, nello stato di fatto e nella consistenza in cui si trova, per l'area specificatamente indicata negli elaborati tecnici allegati alla richiesta;

3. ogni modifica a quanto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato dall'Agenzia scrivente; lo svolgimento di attività differenti o l'esecuzione di opere difformi da quanto indicato nella richiesta, così come l'inosservanza delle condizioni prescritte dal presente parere idraulico, comporteranno l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare al titolare dell'atto di concessione notificato mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata.

#### Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. Questa Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza dell'intera area demaniale interessata dalla richiesta;
2. l'utilizzo dell'area demaniale in argomento, ubicata in sponda destra del Fiume Trebbia in località Rive Sant'Agata in Comune di Rivergaro e identificata al N.C.T. del Comune di Rivergaro al fg.22 fronte map.336, è consentito ad uso sosta per l'attività di vendita ambulante con esposizione tavoli, con validità per tutta la durata della concessione prevista e pertanto sino alla scadenza del 15 ottobre 2024, nei periodi temporali di ogni anno e secondo le modalità di seguito indicate:
  - per i periodi temporali ricompresi tra il 1 marzo e il 31 maggio e tra il 16 settembre e il 15 ottobre, mediante l'utilizzo dell'area in forma **non continuativa** con sosta del mezzo e posizionamento giornaliero degli arredi, che andranno allontanati dall'area concessa, così come qualsiasi tipo di rifiuto, al termine di ogni giornata di utilizzo;
  - per il periodo temporale ricompreso tra il 1 giugno e il 15 settembre, mediante la collocazione in forma temporanea, ma **continuativa** sul periodo, degli arredi, costituiti da gazebi, tavoli, panche ecc.;
3. la ditta richiedente si impegna a:
  - utilizzare l'area oggetto del presente parere idraulico secondo le normali direttive ambientali in uso nella zona;
  - non eseguire opere che possano portare ad una qualunque alterazione dello stato dei luoghi, della loro fisionomia e dello stato altimetrico e planimetrico, in modo che essi vengano ad assumere, in tutto o in parte, forme o condizioni diverse da quelle originarie;
  - non creare cumuli e/o accatastamenti di materiale che possano influire sul deflusso delle acque in occasioni di piene e/o di morbide del corso d'acqua;
  - non eseguire buche, bassure e scavi in genere che modifichino la morfologia del terreno o allontanare materiale delle pertinenze demaniali che dovranno essere salvaguardate così come le difese idrauliche, con particolare riferimento all'attività legata al presente parere idraulico;
  - non formare accessi definitivi all'alveo, non trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, non depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente parere idraulico;
4. non è autorizzata altresì la fabbricazione e/o la presenza di recinzioni, steccati, staccionate, reti, siepi, muri e palizzate di tipo inamovibile che, a causa di possibili incrementi dei livelli idrometrici, potrebbero pregiudicare il buon regime idraulico delle acque;
5. considerato che l'area oggetto del presente parere idraulico ricade all'interno della fascia esondabile del P.A.I. (fascia A), il richiedente ha l'obbligo di tenersi informato sulle previsioni di piena sia attraverso i mezzi di informazione che con i bollettini rilasciati dagli organi preposti (Regione Emilia-Romagna link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>); in caso di distruzione e/o danneggiamento di proprietà, delle attrezzature e/o dei materiali a seguito di eventi di piena del corso d'acqua, il

richiedente non avrà nulla a pretendere da quest'Agenzia per ricostruzione o ripristino, né potrà richiedere contributi, anche parziali, per poter provvedere direttamente alla ricostruzione o ripristino che dovrà comunque, se riconosciuto opportuno ai fini idraulici, avvenire a proprie cure e spese;

6. dovranno essere adottate, a totale carico e spesa del richiedente, tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità, nonché la messa in atto di tutte le procedure atte all'interdizione dell'area in caso di eventi di piena, anche in considerazione del fatto che i terreni oggetto della richiesta ricadono all'interno della fascia P.A.I. di deflusso della piena (fascia A) e conseguentemente con la possibilità di variazioni repentine dei livelli idrometrici, compreso l'allontanamento, in caso di eventi di piena del Fiume Trebbia, dei mezzi e degli arredi funzionali all'attività svolta;
7. il richiedente dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni impartite dall'Agenzia scrivente, al completo ripristino di eventuali danneggiamenti e alla riparazione di ogni danno che eventualmente si dovesse verificare nelle pertinenze idrauliche durante l'esercizio del presente parere idraulico;
8. in qualunque momento dovrà essere garantito il transito alle pertinenze idrauliche demaniali oggetto della concessione al personale dell'Agenzia che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e al R.D. 2669/1937, così come a tutti i soggetti che operano per conto della scrivente Agenzia; in occasione di interventi sulle opere idrauliche, dovrà altresì essere garantito l'accesso alle aree interessate ai mezzi di servizio e alle macchine operatrici delle imprese che operano per conto dell'Agenzia stessa;
9. la documentazione amministrativa relativa al presente parere idraulico dovrà essere esibita dal Concessionario o da personale incaricato, a semplice richiesta del personale AIPO o da altri soggetti preposti alla vigilanza.

### **Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il Richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile, sotto i profili civile e penale, del totale rispetto di quanto prescritto dal presente parere idraulico, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi; pertanto quest'Agenzia si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere idraulico, restando inoltre sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito, nonché da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere idraulico, non esclusi gli eventi di piena;
2. per qualsiasi sopravvenuta necessità questo parere idraulico riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere revocato immediatamente qualora divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche senza che il richiedente possa chiedere alcun tipo di risarcimento;
3. quest'Agenzia si riserva la facoltà di sottoporre il presente parere idraulico a revisione, ovvero a revoca, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del Concessionario agli obblighi impostigli dal presente parere; in tal caso, come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite da quest'Agenzia;
4. in caso di inadempienza delle suddette condizioni quest'Agenzia si riserva di fare eseguire d'ufficio tutte quelle opere o lavori che fossero riconosciuti necessari per la tutela del pubblico interesse, con la riscossione delle somme a carico del richiedente nei modi, nelle forme e con i privilegi delle pubbliche

imposte, come previsto dall'art.19 del R.D. 2669/1937;

5. il Concessionario potrà cedere la concessione a terzi solo nei casi previsti per legge e previo il consenso scritto di quest'Ufficio; l'eventuale nuovo Concessionario dovrà comunque accettare le condizioni elencate nel presente atto;
6. per quanto non fosse previsto nelle presenti clausole, valgono le disposizioni di legge attualmente in vigore ed interessanti la tutela dei Beni Ambientali e Forestali, la Polizia Idraulica e Polizia Stradale e quelle che eventualmente fossero emanate dopo il rilascio del presente parere idraulico;
7. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito all'esercizio del presente parere idraulico ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute, è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Il presente parere idraulico non esime il richiedente dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo quest'Agenzia totalmente estranea a tali materie e sollevata al riguardo.

**Il presente parere idraulico, che forma parte integrante dell'atto concessorio ed andrà allegato al medesimo, annulla e sostituisce i precedenti pareri idraulici emessi da AIPo, relativi alla richiesta di utilizzo dell'area indicata all'oggetto.**

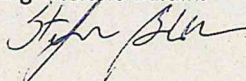
**IL DIRIGENTE**

Ing. Mirella VERGNANI

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

**Visto: L'incaricato di Posizione Organizzativa Tecnica**

Ing. Stefano Baldini







**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**